Spedizione in abbonamento postale

Anno 97° — Numero 255

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 9 ottobre 1956 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato – Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via Marco Minghetti n. 31; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli, Firenze e Torino possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 20 luglio 1956.

Sostituzione di un membro supplente del Ministero dell'industria e del commercio nella Commissione consultiva permanente per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene del lavoro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 febbraio 1955, n. 51, che delega il potere esecutivo ad emanare norme generali e speciali in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro;

Visto l'art. 393 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547, che istituisce una Commissione consultiva permanente per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene del lavoro;

Visto il decreto Ministeriale 2 gennaio 1956, che costituisce la Commissione suddetta;

Vista la lettera n. 2179 del 17 luglio 1956, con la quale il Ministero dell'industria e del commercio designa l'ing. Salvatore Razzano quale membro supplente della Commissione suddetta, in sostituzione dell'ingegnere Remo Nuccitelli destinato ad altro incarico;

Considerata la necessità di procedere alla sostituzione suddetta;

Decreta:

Art. 1.

L'ing. Salvatore Razzano del Ministero dell'industria e del commercio è nominato, in sostituzione dell'ing. Remo Nuccitelli, membro supplente della Commissione consultiva permanente per la prevenzione degli infortuni e per l'igiene del lavoro.

Art. 2.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 luglio 1956

Il Ministro: VIGORELLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 settembre 1956
Registro n. 13 Lavoro e previdenza, foglio n. 335. — BAIOCCHI

(4904)

DECRETO MINISTERIALE 1° settembre 1956.

Classificazione tra le provinciali della strada dalla statale Aurelia alla stazione ferroviaria di Giuncarico, in provincia di Grosseto.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la deliberazione in data 26 febbraio 1955, n. 7, con la quale l'Amministrazione provinciale di Grosseto ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada dalla statale Aurelia alla stazione ferroviaria di Giuncarico;

Considerato che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nell'adunanza del 30 aprile 1956, n. 1005;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visto l'art. 13 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Visto l'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534;

Decreta:

La strada dalla statale Aurelia alla stazione ferroviaria di Giuncarico, in provincia di Grosseto, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° settembre 1956

p. *Il Ministro*: CARON

(4883)

DECRETO MINISTERIALE 1° settembre 1956.

Classificazione tra le provinciali della strada denominata « viale Dante Alighieri » con la contemporanea declassificazione della strada denominata « viale Vittorio Veneto », in comune di Casteldelpiano, in provincia di Grosseto.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la deliberazione in data 26 febbraio 1955, numero 6, con la quale l'Amministrazione provinciale di Grosseto ha chiesto la classificazione tra le provinciali della strada denominata « viale Dante Alighieri » con la contemporanea declassificazione del « viale Vittorio Veneto » in comune di Casteldelpiano;

Considerato che contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a' termini dell'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici, espresso nell'adunanza del 10 aprile 1956, n. 851;

Considerato che la strada di cui trattasi ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visto l'art. 13 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, sui lavori pubblici;

Visto l'art. 12 del decreto Presidenziale 30 giugno 1955, n. 1534;

Decreta:

Art. 1.

La strada denominata « viale Dante Alighieri » in comune di Casteldelpiano, in provincia di Grosseto, è classificata provinciale ed è inclusa nell'elenco delle strade della Provincia medesima.

Art. 2.

La strada denominata « viale Vittorio Veneto » in comune di Casteldelpiano è declassificata da provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade comunali di Casteldelpiano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° settembre 1956

Il Ministro: ROMITA

(4880)

DECRETO MINISTERIALE 21 settembre 1956.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della fascia costiera del Lago Maggiore, sita nell'ambito del comune di Luino.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
COMMISSARIATO PER IL TURISMO

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Varese per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 30 aprile 1955 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la fascia costiera del Lago Maggiore, sita nell'ambito del comune di Luino;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Luino;

Viste le quattro opposizioni prodotte dai signori Pellegrini Giancarlo, Sartorio Giuseppe, Traversa Emanuele ed Hussy Silvio, contro la suddetta proposta di vincolo;

Considerato che le opposizioni predette sono infondate in quanto il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di costruzione che si intenda erigere nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè oltre a formare un quadro naturale di singolare bellezza panoramica, offre numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere la visuale del Lago Maggiore e lo sfondo della costa piemontese;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Luino, comprendente gli immobili segnati in catasto ai numeri di mappa 5256, 1576, 5583, 4902, 1575, 5525, 5254 (in parte), 1572 (in parte), 1565, 1559, 5343, 1560, 5420, 1564, 5422, 1561, 5421, 5393, 1529, 4510, 1527, 4053, 4052, 4879, 1563, 5252, 5092, 1542, 1541, 1540, 4847, 1539, 4513, 4951, 3837 (in parte), 3467 (in parte), 1532, 1504, 1533, 4678, 3758, 4172, 275, 276, 3532, 5605, 3, 4027, 23, 3892, 3800, 235, 236, 274, 273, 272, 271, 278, 279, 280, 4899, 5189, 323, 321, 304, 1761, 303, 285, 5688, 5682, 5686, 365, 5472, 367, 4901, 4900, 1913, 4967, 1879, 1566 (in parte), ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Varese.

La Soprintendenza ai monumenti di Milano curerà che il comune di Luino provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 21 settembre 1956

Il Ministro per la pubblica istruzione
ROSSI

p. *La Presidenza del Consiglio dei Ministri*
Il Commissario per il turismo
ROMANI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Varese

Verbale n. 4 Adunanza del 19 dicembre 1953

(*Omissis*).

1) LUINO Tutela paesistica.

Visto le segnalazioni del comune di Luino.

Sentito il suo rappresentante in persona del sindaco:

LA COMMISSIONE:

Rilevata la grande importanza panoramica della fascia costiera del comune di Luino, che parte dal fiume Tresa (campo sportivo compreso) e prosegue nel viale Dante, piazza Garibaldi, piazza della Libertà, viale Vittoria e strada provinciale per Maccagno;

Rilevato il particolare interesse di assicurare alla strada il transito internazionale e di grande bellezza visuale; sia verso il Lago Maggiore particolarmente suggestivo nella località, perchè ha per sfondo la visione sul centro del lago, sulla costa piemontese (coi castelli di Cannero, ecc.); sia la visuale verso la parte nord del Lago Maggiore con uno sfondo verso i monti svizzeri;

Tenuto conto della particolare importanza della località considerata anche come stazione di soggiorno;

Visto che nei vari punti della passeggiata si gode la vista dell'ampio e profondo panorama del Lago Maggiore;

Visto che gli elementi architettonici, talvolta di modesto carattere ma ambientalmente intonati al quadro paesistico, formano con le alberature parte integrante del panorama;

Visto la necessità, in ordine allo sviluppo edilizio, di includere nel vincolo i mappali a est della fascia costiera;

Decide all'unanimità

l'apposizione del vincolo ai sensi della legge 1497, art. 1, numeri 3 e 4, di tutta la fascia costiera alberata che parte dal fiume Tresa (campo sportivo compreso) e prosegue nel viale Dante, piazza Garibaldi, piazza della Libertà e viale Vittoria e strada provinciale per Maccagno, entro i seguenti confini:

a ovest Lago Maggiore;

a est seguendo la linea segnata nell'allegata planimetria includendovi i mappali compresi fra la strada e la linea stessa.

(*Omissis*).

(4750)

DECRETO MINISTERIALE 22 settembre 1956.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della Conca di Selva di Val Gardena, sita nell'ambito del comune di Selva in Val Gardena.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Bolzano per la protezione delle bellezze naturali, nella

adunanza del 24 gennaio 1952 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona della « Conca di Selva di Val Gardena », sita nell'ambito del comune di Selva in Val Gardena;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Selva in Val Gardena;

Vista l'opposizione prodotta dai sigg. Teodorico ed Enrico conti Wolkenstein Trostburg di Castel Toblino, contro la suddetta proposta di vincolo;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè con l'ampia distesa verde dei prati della Vallunga, con lo sfondo delle pendici boschive che contornano la conca e che fanno capo alla stretta di Vallunga e con la maestosa corona dolomitica, costituisce uno stupendo quadro naturale di non comune bellezza panoramica;

Decreta:

La zona della Conca di Selva di Val Gardena, sita nel territorio del comune di Selva in Val Gardena, confinante a sud con la strada comunale che dall'albergo Osvaldo conduce alla parrocchiale e di qui, lungo il confine delle particelle fondiarie 648/1-648/8 e della particella 648/7 fino alla intersezione col confine della particella 645; ad est dal punto anzidetto fino all'incontro con la strada comunale particella fondiaria 1136; a nord dalla particella edificiale 138 fino alla intersezione dei confini fra le particelle fondiarie 454/2 e 452; ad ovest dal punto anzidetto fino all'angolo della particella edificiale 159 sulla strada nazionale della Val Gardena, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Bolzano.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Trento curerà che il comune di Selva in Val Gardena provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 22 settembre 1956

Il Ministro: Rossi

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Bolzano

Estratto del verbale del 24 gennaio 1952

Nella seduta di data 24 gennaio 1952 tenutasi dalla Commissione predetta nella sala del Municipio di Selva in Val Gardena (Bolzano) presenti:

bar. Egon Eyrl, presidente;
prof. arch. Mario Guiotto, soprintendente, vicepresidente;
arch. Pellizzari, rappresentante dei professionisti e artisti;
ing. Angelo Donati, rappresentante degli industriali;
dott. Rizzi, per l'Ente provinciale per il turismo di Bolzano;
sig. Francesco Musna, sindaco di Selva in Val Gardena;
dott. Mumelter, funzionario dell'Amministrazione provinciale di Bolzano, segretario della Commissione,

e con l'intervento dei signori:

Senoner e Perathoner membri della Commissione edilizia comunale di Selva in Val Gardena e Ricci Renato segretario del Comune;

dopo che la Commissione si è recata in sopraluogo nella zona della Conca di Selva esaminando il terreno da varie visuali per formarsi un'esatta cognizione delle prospettive panoramiche da salvaguardare e per la miglior delimitazione della zona di particolare interesse panoramico, in merito al punto 1° dell'o.d.g.: Conca di Selva in Val Gardena, viene assunta la seguente deliberazione:

« Dopo esauriente esame e trattazione, la Commissione, sentito il parere favorevole del sindaco di Selva, include la Conca di Selva in Val Gardena nell'elenco delle bellezze naturali della provincia di Bolzano, dichiarando che il territorio compreso nella zona delimitata in verde nella planimetria allegata sub/*A* al presente verbale riveste notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 1, n. 4, della legge 29 giugno 1939, n. 1497, per lo stupendo quadro naturale offerto in primo piano dall'ampia distesa a verde dei prati della Vallunga con lo sfondo delle pendici boschive che contornano la Conca di Selva e fanno capo alla stretta di Vallunga, con la maestosa corona dolomitica che racchiude e compone l'insieme panoramico della Conca di Selva Gardena.

Agli effetti della migliore tutela della bellezza naturale suannunciata la Commissione fa proposta che la zona della Vallunga, delimitata nella allegata planimetria con tratteggio in rosso, venga assoggettata a particolare tutela allo scopo di evitare che entro la zona stessa possano sorgere indiscriminate nuove costruzioni che pregiudichino la libera visuale del quadro naturale suaccennato ».

(*Omissis*).

(4749)

DECRETO MINISTERIALE 27 settembre 1956.
Nomina del presidente della Cassa di risparmio di Modena, con sede in Modena.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141; 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691 e il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il decreto Ministeriale 15 luglio 1953, con il quale il sig. avv. Alessandro Coppi venne nominato presidente della Cassa di risparmio di Modena;

Considerato che l'avv. Alessandro Coppi è deceduto per cui occorre provvedere alla nomina del successore;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il prof. Giampaolo Feltri di Giovanni è nominato presidente della Cassa di risparmio di Modena, con sede in Modena, con decorrenza dalla data del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 settembre 1956

Il Ministro: Medici

(4901)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Comunicato

Il Ministro per il commercio con l'estero ai sensi del terzo comma dell'art. 13 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, comunica che l'Ufficio italiano dei cambi ha impartito istruzioni alla Banca d'Italia e alle banche autorizzate a fungere da agenzie di questa con le seguenti circolari

Circolare n. *A*-16 dell'8 settembre 1956, concernente l'Accordo di pagamento con l'Equatore (n. 3);

Circolare n. *A*-17 del 13 settembre 1956, concernente l'Accordo di pagamento con il Brasile (n. 8). Partecipazione dell'Austria e della Francia al sistema brasiliano dei pagamenti multilaterali;

Circolare n. *A*-18 del 22 settembre 1956, concernente gli investimenti di capitali esteri in Italia ai sensi della legge 7 febbraio 1956, n. 43.

(4905)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Attivazione di servizio fonotelegrafico

In data 1° giugno 1955 è stato attivato il servizio fonotelegrafico presso l'Agenzia postale di Villa Scorciosa (Chieti).

(4893)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione di indennità dovute per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Ente Delta Padano

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Ravenna (provincia di Ravenna) di complessivi ettari 27.53.00, espropriati in forza del decreto Presidenziale 29 novembre 1952, n. 2929 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 8 del 12 gennaio 1953, supplemento ordinario n. 7) nei confronti della ditta BUDELACCI Giuseppe fu Luigi e trasferiti all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, è determinata in L. 6.085.469,50 (lire seimilioniottantacinquemilaquattrocentosessantanove e centesimi 50), da corrispondersi parte in contanti e parte in titoli di Stato, salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156, decorrono dal 1° novembre 1953.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione, senza opposizioni per le rettifiche di eventuali errori materiali, sarà emanato il provvedimento previsto dal comma terzo, del citato art. 5, da pubblicarsi per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Ravenna (provincia di Ravenna) di complessivi ettari 153.04.88, espropriati in forza del decreto Presidenziale 28 dicembre 1952, n. 4176 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 19 del 24 gennaio 1953, supplemento ordinario n. 3) nei confronti della ditta PASOLINI Guido fu Pier Desiderio e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, è determinata in L. 11.410.739,20 (lire undicimilioniquattrocentodiecimilasettecentotrentanove e cent. 20), da corrispondersi parte in contanti e parte in titoli di Stato, salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156, decorrono dal 1° novembre 1953.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione, senza opposizioni per le rettifiche di eventuali errori materiali, sarà emanato il provvedimento previsto dal comma terzo del citato art. 5, da pubblicarsi per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Codigoro (provincia di Ferrara) di complessivi ettari 428.75.25, espropriati in forza del decreto Presidenziale 18 dicembre 1952, n. 3204 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 13 del 17 gennaio 1953, supplemento ordinario n. 2) nei confronti della SOCIETA' ANONIMA CIVILE IMMOBILIARE « OLTREBELLA », con sede in Milano, e trasferiti all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, è determinata in L. 26.124.709,25 (lire ventiseimilionicentoventiquattromilasettecentonove e cent. 25), da corrispondersi parte in contanti e parte in titoli di Stato, salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156, decorrono dal 1° ottobre 1953.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione, senza opposizioni per le rettifiche di eventuali errori materiali, sarà emanato il provvedimento previsto dal comma terzo del citato art. 5, da pubblicarsi per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

L'indennità di espropriazione, dovuta ai sensi della legge 15 marzo 1956, n. 156, per i terreni siti in agro del comune di Argenta (provincia di Ferrara) di complessivi ettari 39.82.89, espropriati in forza del decreto Presidenziale 18 dicembre 1952, n. 3215 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 13 del 17 gennaio 1953, supplemento ordinario n. 2) nei confronti della ditta TAMBA Carlo fu Giovanni e trasferiti all'Ente per la colonizzazione del Delta Padano, è determinata in L. 4.421.000,50 (lire quattromilioniquattrocentoventunomila e cent. 50), da corrispondersi parte in contanti e parte in titoli di Stato, salvo definitivo provvedimento ai sensi dell'art. 5, comma terzo, della legge 15 marzo 1956, n. 156.

I relativi interessi, di cui all'art. 6 della citata legge n. 156, decorrono dal 1° ottobre 1953.

Decorsi venti giorni dalla data della presente pubblicazione, senza opposizioni per le rettifiche di eventuali errori materiali, sarà emanato il provvedimento previsto dal comma terzo del citato art. 5, da pubblicarsi per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(4843)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

19ª Estrazione delle cartelle 4,50 % ordinarie di Credito comunale e provinciale

Si notifica che il giorno 29 ottobre, in Roma, via Goito 4, in una sala aperta al pubblico avranno inizio le operazioni relative alla 19ª estrazione di titoli di Credito comunale e provinciale 4,50 % ordinario, emessi in base al regio decreto-legge 5 novembre 1937, n. 1900.

Saranno sorteggiati, in conformità del piano sotto indicato, per il rimborso dal 1° gennaio 1957, n. 208 titoli pari a n. 3427 cartelle per il complessivo capitale nominale di L. 3.427.000.

n. 42 unitari capitale nominale	L.	42.000
» 41 quintupli capitale nominale	»	205.000
» 43 decupli capitale nominale	»	430.000
» 45 ventupli capitale nominale	»	900.000
» 37 cinquantupli capitale nominale	»	1.850.000
	L.	3.427.000

I numeri dei titoli sorteggiati saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° ottobre 1956

Il direttore generale: BONANNI

(4907)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 231

Corso dei cambi dell'8 ottobre 1956 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,82	624,82	624,80	624,94	624,77	624,82	624,80	624,81	624,81	624,80
$ Can.	640,50	640,50	640,75	640,625	640,30	640,44	640,50	640,875	640,875	640,50
Fr. Sv. lib.	145,80	145,80	145,80	145,84	145,75	145,80	145,80	145,80	145,80	145,80
Kr. D.	90,53	90,52	90,58	90,55	90,50	90,52	90,55	90,535	90,53	90.55
Kr. N.	87,54	87,53	87,58	87,561	87,55	87,54	87,55	87,53	87,53	87,55
Kr. Sv.	121,08	121,12	121,10	121,13	121,10	121,07	121,10	121,10	121,10	121,05
Fol.	164,63	164,63	164,69	164,67	164,62	164,62	164,67	164,61	164,61	164,65
Fr. B.	12,555	12,55	12,5475	12,55625	12,55	12,55	12,555	12,551	12,55	12,555
Fr. Fr.	178,02	178 —	178,03	178,05	178 —	178 —	178,071	178 —	178 —	178,05
Fr. Sv. acc.	143,07	143,10	143,10	143,09	143,07	143.08	143,08	143,07	143,07	143,07
Lst.	1749,75	1750 —	1750 —	1750,125	1750,50	1749,75	1750,25	1750,875	1749,875	1749,875
Dm. occ.	149,45	149,46	149,47	149,48	149,45	149,45	149,48	149,46	149,46	149,46

Media dei titoli dell'8 ottobre 1956

Titolo	Media
Rendita 3,50 % 1906	60,70
Id. 3,50 % 1902	58,25
Id. 5 % 1935	84,05
Redimibile 3,50 % 1934	79,575
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,90
Id. 5 % (Ricostruzione)	85,775
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	81,90
Id. 5 % 1936	95,275
Id. 5 % (Città di Trieste)	81,45
Id. 5 % (Beni Esteri)	84
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	95,75
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	94,725
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	93,775
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	93,375
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	93,275
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	93,25
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	93,225

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi dell'8 ottobre 1956

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	624,87
1 Dollaro canadese	640,562
1 Franco svizzero lib.	145,82
1 Corona danese	90,55
1 Corona norvegese	87,555
1 Corona svedese	121,115
1 Fiorino olandese	164,67
1 Franco belga	12,556
100 Franchi francesi	178,06
1 Franco svizzero acc.	143,085
1 Lira sterlina	1750,187
1 Marco germanico	149,48

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Austria . . . . . . Lit. 24,035 per uno scellino
Egitto » 1794,55 per una lira egiziana

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Ripristino di cognome nella forma tedesca

N. 8822-Gab.

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 16 luglio 1938, n. 825-R-Gab. con cui al sig. Schwienbacher Giuseppe nato a Cermes il 18 marzo 1909 venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Cologna;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 12 luglio 1956, dal predetto sig. Cologna Giuseppe, in atto residente a Cermes;

Ritenuto che le ragioni addotte dal richiedente sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/38435/19;

Visto l'art. 76 dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visto il decreto n. 6223-Gab. del 20 luglio 1956, con cui il Commissario del Governo delega al Vice Commissario attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano 16 luglio 1938, n. 825-R-Gab. è revocato a decorrere dalla data del presente decreto, limitatamente alla persona sottoindicata.

Per effetto di tale revoca il cognome del sig. Cologna Giuseppe viene ripristinato nella forma tedesca di Schwienbacher.

Il sindaco del comune di Cermes provvederà alla notifica del presente decreto all'interessato a termini del paragrafo VI, terzo comma, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dei paragrafi IV e V delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 10 settembre 1956

Il Vice Commissario del Governo
MARCHIONE

(4615)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 1ª classe (grado I) vacante nel comune di Brindisi

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 31 marzo 1956 per il conferimento del posto di segretario generale di prima classe (grado I) vacante nel comune di Brindisi;
Visto il decreto Ministeriale 18 settembre 1956, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;
Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;
Visti la legge 27 giugno 1942, n. 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371, e la legge 9 agosto 1954, n. 748;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di prima classe (grado I) vacante nel comune di Brindisi, nell'ordine appresso indicato:

1. Fontanarosa dott. Giuseppe	punti	81,87	su 132
2. Zito dott. Ludovico	»	78,06	»
3. Chiarello dott. Salvatore	»	74,50	»
4. Fiorentin dott. Aldo	»	74,22	»
5. Madau Diaz dott. Gaetano	»	73,66	»
6. Frajese dott. Vittorio	»	72,50	»
7. Calabro Vincenzo	»	71 —	»
8. Russo Ferruccio	»	68,50	»
9. Mazzoni dott. Francesco	»	64,58	»
10. Ferrari dott. Gino	»	64,51	»
11. Troccoli Bernardino	»	62 —	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 settembre 1956

p. *Il Ministro*: BISORI

(4899)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Graduatoria generale di merito del concorso per esami ad un posto di chimico aggiunto in prova (grado 10°, gruppo A) nel ruolo del servizio chimico del Corpo delle miniere.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato e successive estensioni e modificazioni;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 16, sull'ordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 17, riguardante lo statuto degli impiegati civili dello Stato;
Visto il regio decreto 10 maggio 1943, n. 482, riguardante il riordinamento dei servizi della Direzione generale delle miniere e della metallurgia e dei ruoli organici del Corpo delle miniere;
Visto l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368;
Visto il decreto Ministeriale 14 marzo 1955, registrato alla Corte dei conti il 5 maggio 1955, registro n. 10, foglio n. 131 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 26 maggio 1955, con il quale è stato indetto un concorso per esami ad un posto di chimico aggiunto in prova (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo del servizio chimico del Corpo delle miniere;
Visto il decreto Ministeriale 1° luglio 1955, registrato alla Corte dei conti il 2 agosto 1955, registro n. 1, foglio n. 166, con il quale fu nominata la Commissione giudicatrice del concorso stesso;
Visti gli atti e la relazione finale della Commissione giudicatrice del concorso predetto;
Riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso stesso;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, la seguente graduatoria di merito del concorso per esami ad un posto di chimico aggiunto in prova (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo del servizio chimico del Corpo delle miniere:

1. Latini Guido	punti	16,00	su 20
2. Torelli Giuliano	»	15,33	»
3. Falanga Luigi	»	13,66	»

Art. 2.

Il dott. Latini Guido è dichiarato vincitore del concorso stesso.

Art. 3.

I sottonotati candidati sono dichiarati idonei del concorso stesso, nell'ordine seguente:
1. Torelli Giuliano;
2. Falanga Luigi.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per il visto e per la registrazione.

Roma, addì 1° settembre 1956

Il Ministro: CORTESE

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 *settembre* 1956
Registro n. 5, *foglio n.* 374

(4910)

PREFETTURA DI TERNI

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Terni al 30 novembre 1954.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TERNI

Visto l'art. 44 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, sostituito con l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Visto il proprio decreto in data 16 marzo 1955, n. 6580, col quale è stato indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1954;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Terni al 30 novembre 1954, è costituita come segue:

Presidente:
Fusco avv. Gaetano, vice prefetto.

Componenti:
Travaglini dott. Antonio, medico provinciale;
Galassi prof. dott. Carlo, docente in patologia medica;
Colalè dott. Antonio, primario chirurgo dell'Ospedale di Orvieto;
Ficarelli dott. Giuseppe, medico condotto.

Segretario:
Juliani dott. Giuseppe.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori, presso la prefettura di Terni, non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura.

Terni, addì 26 settembre 1956

Il prefetto: CIGLIESE

(4762)

PREFETTURA DI MILANO

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Milano

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visti i propri decreti n. S/2087 e S/2088 Div. 3/1 in data 29 marzo 1956, con i quali è stata approvata la graduatoria e sono state assegnate le condotte ai vincitori del concorso per titoli ed esami a venti posti di medico condotto vacanti nella provincia di Milano alla data del 30 novembre 1954;

Considerato che a seguito di rinuncia dei sanitari regolarmente interpellati a norma di legge sono rimasti vacanti e disponibili le condotte mediche di:

a) Galgagnano - Cervignano d'Adda - Montanaso Lombardo;

b) Zelo Surrigone - Gudo Visconti - Vermezzo;

Ritenuta pertanto la necessità di provvedere all'assegnazione delle predette condotte secondo l'ordine di graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei e delle preferenze indicate a suo tempo dagli stessi concorrenti interessati, i quali, interpellati a norma di legge hanno fatto pervenire tempestivamente dichiarazione di accettazione;

Visto l'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottoelencati medici sono assegnati alle condotte per ciascuno indicate:

1) dott. Mario Codecà: Galgagnano - Cervignano d'Adda - Montanaso Lombardo;

2) dott. Francesco Lavorato: Zelo Surrigone - Gudo Visconti - Vermezzo.

I sindaci dei Comuni capo consorzio sono incaricati della esecuzione del presente decreto per la parte di competenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e sensi di legge.

Milano, addì 18 settembre 1956

Il prefetto: LIUTI

(4760)

PREFETTURA DI GROSSETO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Grosseto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GROSSETO

Visti i propri decreti n. 8064 Div. III in data 18 maggio 1954 e n. 18470/III in data 23 luglio 1954, coi quali rispettivamente venne indetto e modificato un pubblico concorso per esami e per titoli per i posti di sanitari condotti vacanti nei Comuni della provincia di Grosseto al 30 novembre 1953;

Visti i decreti dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 340.2/36/7567 del 23 marzo 1955 e n. 340.2/12752 del 12 ottobre 1955, coi quali venne costituita la Commissione giudicatrice del concorso stesso per i posti di medico condotto;

Visti i verbali della Commissione predetta ed accertata la regolarità del procedimento seguito;

Vista la graduatoria dei concorrenti formata dalla Commissione in parola;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei nel concorso ai posti di medico condotto di cui in premessa:

1. Paganelli Alessandro	punti	51,50
2. Bonacchi Filippo	»	49,63
3. Sili Mauro	punti	49,12
4. Pellizzari Carlo	»	48,68
5. Ciaffrè Vincenzo	»	48,67
6. Camarri Enzo	»	48,52
7. Valle Gino	»	48,11
8. Morini Adriano	»	48,08
9. Fazzi Alberto	»	47,75
10. Malacarne Luigi	»	47,37
11. Becchini Gianfranco	»	47,29
12. Evangelisti Giuseppe	»	47,14
13. Ibba Alessandro	»	46 —
14. Mecacci Livio	»	45,45
15. Farmeschi Elido	»	45,07
16. Stefani Giovanni	»	44,56
17. Formiconi Egidio	»	43,80
18. Ricci Aldo	»	43,77
19. Mambrini Mariano	»	43,30
20. Pellegrini Amerigo	»	43,27
21. Carıello Pasquale	»	43,05
22. Cotrone Domenico	»	42,90
23. Mangiaracina Agostino	»	42,72
24. Camusi Rinaldo	»	42,64
25. Montani Ferruccio	»	42,42
26. Milani Pietro	»	42,04
27. Benemei Remido	»	41,87
28. Barbafiera Giorgio	»	41,83
29. Sprugnoli Mario	»	41,71
30. Benocci Sabatino	»	41,09
31. Ferri Augusto	»	40,53
32. Bargagli Santi	»	37,74
33. De Napoli Giovanni	»	37,62
34. Pecoraro Giuseppe	»	36 —

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei comuni di Massa Marittima, Pitigliano, Scansano, Seggiano e Sorano.

Grosseto, addì 24 settembre 1956

Il prefetto: VEGNI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GROSSETO

Visto il proprio decreto di pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti risultati idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti nei Comuni della provincia di Grosseto al 30 novembre 1953;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 70 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

I seguenti candidati idonei al concorso indicato in narrativa sono dichiarati vincitori delle condotte a fianco di ciascuno segnate:

1) Paganelli Alessandro, Seggiano;

2) Bonacchi Filippo, Scansano-frazione Scansano Campagna-Pancole;

3) Sili Mauro, Massa Marittima-frazione Tatti;

4) Pellizzari Carlo, Scansano-frazione Murci-Poggioferro;

5) Ciafrè Vincenzo, Sorano-frazione Castell'Ottieri;

6) Camarri Enzo, Pitigliano 2ª condotta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Grosseto, addì 24 settembre 1956

Il prefetto: VEGNI

(4873)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.